

le cose. Lasciamo dunque stare le cose come sono.

TURATI. Vuol dire che faremo le cause! (Si ride)

PRESIDENTE. All'articolo 4 sono stati proposti i seguenti emendamenti:

« Dopo le parole (4<sup>o</sup> rigo); sarà necessario, modificare in questo senso: col collocare a riposo i funzionari od agenti che abbiano raggiunto i 40 anni di servizio o i 65 di età con almeno 25 di servizio.

« Baldesi ».

« In fine: sostituire alle parole: 40 anni di servizio e 65 anni d'età, le parole: 40 anni di servizio o 65 d'età.

« Vicini ».

« In fine aggiungere: ancorchè, secondo i singoli ordinamenti, siano stabiliti limiti di età superiori.

« Rocco Alfredo ».

Discuteremo, per primi, gli emendamenti dell'onorevole Baldesi e dell'onorevole Vicini, che si riferiscono allo stesso oggetto.

L'onorevole Baldesi ha facoltà di parlare.

BALDESI. Questi emendamenti mi sembrano sufficientemente chiari. Il fatto che sono stati presentati due emendamenti uguali, da parti opposte della Camera, non ci darà, spero, una divisione politica sulla questione dell'età degli impiegati. Sì, spero che non si dirà che noi siamo dei giovani, e che, come diceva Bismarck, chi a 20 anni non è socialista ed a 60 anni non è conservatore, è un imbecille.

Ho corretto la proposta della Commissione, mettendo 40 anni di servizio o 65 di età, perchè questo è l'unico motivo veramente obiettivo di licenziamento. Si tratta di tutta gente che ha fatto carriera, che ha sistemato la famiglia ed ha i figli ormai grandi, che avrà il massimo di 65 anni e il minimo di 40 anni di servizio, perchè il tempo del servizio si può far decorrere, in media, dai 20 anni, e possono quindi, tranquillamente andare in pensione.

V'è, poi, un'altra ragione: i giovani hanno bene il diritto di farsi una carriera. Capisco che il Governo voglia fare una selezione di coloro che non rendono troppo, pur essendo giovani; ma questi motivi devono essere in seconda linea. I giovani hanno il diritto di andare avanti.

Volete sveltire la burocrazia e togliere il pericolo del suo invecchiamento? Allora licenziate chi ha perduto la possibilità di

dare quello che può dare un uomo: ci saranno anche dei vecchi che danno più dei giovani, ma sono eccezioni che confermano la regola.

Questa proposta fu approvata a maggioranza dalla Commissione, e, spero, che anche la Camera e il Governo, si persuaderanno delle ragioni che militano in suo favore.

PRESIDENTE. Onorevole Baldesi, mantiene anche le ultime parole: « con almeno 25 anni di servizio »?

BALDESI. Le mantengo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vicini.

VICINI. Non ho che da associarmi a quanto ha detto l'onorevole Baldesi; anzi, ritiro il mio emendamento per associarmi al suo. Osservo però che sarebbe opportuno mantenere la parola « compiuta » come è nel testo dell'articolo 4, perchè non parrebbe che l'indicazione « raggiunto » significasse una valutazione diversa del compimento degli anni.

L'onorevole Baldesi sa che gli anni di servizio si calcolano per il compimento di sei mesi e un giorno. Con la condizione del raggiungimento del 65<sup>o</sup> anno di età lasceremo il sospetto che si dovesse valutare in modo diverso, computando proprio il compimento dei 65 anni.

TONELLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TONELLO. Intendo di fare una raccomandazione. Poichè per l'articolo 4 devono essere collocati a riposo i funzionari che abbiano 40 anni di servizio e 65 di età, chiederei che riguardo ai maestri elementari fosse prima attuata la riforma del Monte pensioni.

BONOMI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. La riforma non riguarda i maestri.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Buonocore.

BUONOCORE. Mi associo alle considerazioni svolte dal collega onorevole Baldesi, e, nel caso che il Governo accetti il suo emendamento, per maggior chiarezza desidererei che si aggiungessero alle parole « almeno 25 anni di servizio » le parole « utili per la pensione ».

PRESIDENTE. Faccia pervenire l'emendamento per iscritto, con dieci firme.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertone.

BERTONE. Vorrei richiamare l'attenzione del Governo sulla portata di una parola che ha dato luogo a parecchie conte-